

CALCIO
SERIE D

Grazie alla vittoria sul Mezzocorona e ai risultati delle dirette concorrenti la compagine gardesana è sempre più in alto

Salò ora vede la vetta e il sogno continua

Ad un punto dalla capolista Centese. Valenti in gol dopo due minuti. Di Quarenghi il raddoppio

SALÒ 2
MEZZOCORONA 1

Salò (4-2-3-1): Hofer, Omodei (16' st Faita), M. Ferrari, Valenti, Ferretti, Caini, Quarenghi, Cazzamalli, Bojanic (36' st Lumini), Danesi (16' st Zorzetto), Franchi. (Micheletti, Scire, Cittadini, Busi). All.: R. Bonvicini.

Mezzocorona (4-4-2): G. Marini, Egger, Segala, Filizola, Girlanda, Pontalti, Baido, Mestriner (22' st Berardo), Luciani, Mariotti (22' st Trevisan), Turri. (M. Marini, Ciaghi, Mammolenti, Mele, Formolo). All.: M. Gaburro.

Arbitro: Moi di Tortoli.

Reti: nel pt 2' Valenti, 21' Quarenghi, 33' Luciani.

Note - Spettatori 500 circa. Ammoniti Girlanda, Ferretti, Cazzamalli, Danesi, Baido, Franchi, Egger. Espulso Girlanda per somma di ammonizioni.

Carlos Passerini

SALÒ

Il sogno continua. Il Salò di mister Bonvicini supera per 2-1 il coriaceo Mezzocorona e, complice la favorevole combinazione di risultati delle dirette avversarie, si proietta al secondo posto in classifica, ad un solo punto dai ferraresi della Centese, bloccati dal Pergocrema.

Quella di ieri è stata la quarta vittoria dei salodiani in altrettante sfide con squadre trentine, dopo Arco, Bolzano e Trento. Un en plein che ha permesso ai ragazzi di Bonvicini di mantenere il passo delle prime della classe fino a questo punto, giunti ormai al giro di boa di metà stagione.

Ma quella di ieri non è stata una partita facile per i gardesani, che sono scesi in campo con una formazione molto diversa da quella consueta. Per ovviare all'assenza per squalifica di Daniele Bonvicini, l'allenatore suo omonimo deve stravolgere la squadra, inserendo Omodei al posto di capitano Salvadori e spostando Marco Ferrari sulla fascia destra. A centrocampo Valenti è preferito a Scire, mentre in attacco si rivede Danesi, tornato in campo dopo un lungo infortu-

no. Il modulo è quello dell'anno scorso, un 4-2-3-1 in stile Real che promette scintille.

Le scintille arrivano davvero, e prima ancora che gli spettatori prendano posto in tribuna. Il gol che apre l'incontro giunge infatti già dopo 120 secondi e porta la firma del centrocampista Valenti, ex Rodengo. Tutto nasce da una punizione dalla distanza di Quarenghi: la palla perviene in area a Valenti, che è lesto a battere Marini con un bel diagonale sul secondo palo. Al 21' il Salò raddoppia, grazie a una bella conclusione di Quarenghi, ottimamente liberato in area da Franchi.

I due gol tagliano le gambe ai trentini che riescono però a trovare la forza per accorciare le distanze già al 33': dopo un batti e ribatti al limite dell'area bresciana, calcia Pontalti, Luciani - fortuna sua - è sulla traiettoria e devia alle spalle di Hofer.

Nel secondo tempo la squadra di Gaburro si propone determinata e si lancia in avanti alla ricerca del gol del pareggio. In realtà è però ancora la squadra di Bonvicini a rendersi pericolosa, grazie a rapidissimi contropiede che portano in pochi secondi gli attaccanti biancazzurri a tu per tu con



Cristian Quarenghi autore di una brillante prova e del secondo gol (foto Reporter)

Marini. Al 22', dopo l'espulsione di Girlanda per doppia ammonizione, è proprio il portiere trentino che si deve superare per ribattere una gran botta di Quarenghi, mentre al 27' tocca al neoacquisto Zorzetto (dal Rovigo, ottima la sua prova) farsi ipnotizzare da Marini in disperata uscita. Al 43' una punizione di Luciani finisce alta di poco, mentre in pieno recupero il direttore di gara nega al Salò un rigore assolutamente solare per fallo di Berardo sul neoentrato Lumini.

Prima del triplice fischio finale c'è ancora il tempo per un palo di Quarenghi, sicuramente il migliore in campo.



Cazzamalli anticipa un avversario del Mezzocorona

Serie D

GRUPPO D

15ª GIORNATA

Nuova Albano-Arco	2-0
Bergamo-Fiorenze-Bolzano	2-3
Reno-Centese-Castelfranco	1-0
Pergocrema-Centese	2-2
Fiorenzuola-Chiari	1-3
Boca S. Lazzaro-Crevalcore	4-2
Salò-Mezzocorona	2-1
Trentino-Rodengo Saiano	2-2
Carpi-Usco Calcio	0-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P
Centese	30	15	8	6	1
Salò	29	15	8	5	2
Trentino	27	15	8	3	4
Pergocrema	26	15	7	5	3
Usco Calcio	25	15	6	7	2
B.S.Lazzaro	25	15	7	4	4
Rodengo S.	24	15	5	9	1
Carpi	22	15	5	7	3
N. Albano	20	15	5	5	5
Bolzano	20	15	5	5	5
Mezzocor.	18	15	4	6	5
Arco	16	15	3	7	5
Crevalcore	15	15	3	6	6
Chiari	15	15	4	3	8
Fiorenze	14	15	4	2	9
Fiorenzuola	13	15	4	1	10
Castelfran.	11	15	2	5	8
R. Centese	10	15	2	4	9

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

PROSSIMO TURNO

Usco Calcio-Bergamo-Fiorenze; Arco-Boca S. Lazzaro; Centese-Carpi; Crevalcore-Fiorenzuola; Trentino-Mezzocorona; Bolzano-Nuova Albano; Rodengo Saiano-Pergocrema; Chiari-Reno Centese; Castelfranco-Salò.

LA SODDISFAZIONE DELL'ALLENATORE BONVICINI

«Complimenti ai giocatori»

SALÒ - Sei punti in tre giorni. Meglio di così non poteva proprio andare. E non solo per ragioni squisitamente aritmetiche, ma anche per le modalità con cui le due vittorie sono arrivate. Sia domenica con il Trentino, sia ieri con il Mezzocorona, il Salò è apparso in forma, combattivo e grintoso al punto giusto. Tanto da riuscire a portare in porto due partite delicatissime, mettendo in campo "calma e sangue freddo", come dice una canzone di moda adesso.

Ovvia quindi la soddisfazione dei salodiani nel dopo gara. Troviamo i dirigenti di casa alle prese con il televideo, alla ricerca dei risultati delle altre squadre. Al momento della notizia, scoppia un boato di gioia: Salò secondo in solitudine, un punto dietro alla Centese che ha pareggiato con il Crema. Giuliano Bertelli, addetto stampa del club: «Questi risultati ci sorridono. I pareggi di Trentino-Rodengo e Pergo-Centese ci permettono di conquistare la seconda posizione in tutta solitudine. Davanti abbiamo la Centese, ma il distacco è solo di un punto». Viene spontanea la domanda sui programmi ora del Salò: promozione? «No - prosegue Bertelli -, il nostro obiettivo resta la permanenza in serie D, punto e basta. Poi è chiaro che più in alto si arriva e meglio è. Stare lassù non dispiace a nessuno. Il fatto è che non dobbiamo montarci la



Un contrasto tra Ferretti e un giocatore ospite

testa. E prendere quello che viene».

A questo punto arriva l'allenatore gardesano, Roberto Bonvicini. È soddisfatto, e non può essere altrimenti: «Non è stata una partita facile, perché le partite facili non esistono. Il Mezzocorona è una buonissima squadra, inoltre i ragazzi erano piuttosto stanchi per la partita di domenica con il Trentino. Nel finale potevamo mettere a segno il terzo gol, quello della sicurezza, ma non ci siamo riusciti e abbiamo dovuto soffrire un po'. L'importante era vincere. Inoltre ho visto che i risulta-

ti delle altre partite ci sono favorevoli».

Il futuro? «C'è ancora tanta strada da fare: la stagione è lunga e difficile. L'importante è continuare così fino alla fine. Voglio complimentarmi con i miei giocatori, che stanno dimostrando di avere mentalità vincente».

Si avvicina ai taccuini anche il tecnico del Mezzocorona, Marco Gaburro: «Sono deluso per il risultato, credo che la sconfitta sia eccessiva. Per quello che si è visto in campo, penso che il Mezzocorona meritasse il pareggio».

Questione di punti di vista. (c. pass.)